

Il caso

L'iniziativa alle 18 davanti alla casa delle sorelle Spizzichino

**Pietre della Memoria rubate
oggi il presidio al Ghetto****Alla manifestazione in segno
di solidarietà con la comunità
ebraica parteciperanno
esponenti delle istituzioni
dei sindacati e dei partiti**

UN PRESIDIO silenzioso e solenne davanti alla casa delle sorelle Spizzichino, per esprimere solidarietà alla comunità ebraica e alla famiglia dopo il furto delle tre pietre d'inciampo posate martedì scorso nel Ghetto in memoria delle vittime dell'Olocausto.

L'iniziativa — lanciata dopo l'atto vandalico di mercoledì notte dall'assessore alla Memoria del municipio I, Emiliano Pittueo, dal minisindaco del centro storico, Orlando Corsetti e dall'associazione "Memorie d'inciampo a Roma" — vedrà raccogliersi in rispettoso silenzio, oggi pomeriggio alle 18 in via Santa Maria in Monticelli 67, rappresentanti delle istituzioni, del mondo politico, sindacale e delle associazioni.

Se il Pd romano e Cgil, Cisl e Uil avevano già dato la loro adesione giovedì, ieri hanno confermato la propria presenza anche il sindaco Gianni Alemanno, l'Anpi, l'Anei, l'Aned e il Museo storico della Liberazione di via Tasso oltre, naturalmente, ai rappresentanti della comunità ebraica.

«Rimetteremo i sampietrini dorati al loro posto il prima possibile — spiega intanto Adachiara Zevi, curatrice del progetto "Memorie d'inciampo a Roma" — La famiglia Spizzichino ha già sporto denuncia, speriamo che vengano individuati i responsabili al più presto. Nel frattempo, continueremo a raccogliere le adesioni per le nuove pietre».

(sara grattoggi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

